

Titolo dell'intervento

“Misure a sostegno di interventi di rinnovamento del patrimonio strutturale e strumentale delle aziende sanitarie”

Descrizione dell'intervento

Gli investimenti, nel Servizio Sanitario Regionale Toscano, si inseriscono all'interno di un “sistema integrato” nel quale, lo stanziamento delle risorse e i tempi per la loro effettiva disponibilità consentano alla Regione di svolgere un ruolo attivo di supporto delle aziende sanitarie nella programmazione degli interventi e nel controllo dei risultati ottenuti. I piani degli investimenti delle singole aziende rappresentano, quindi, un complesso di azioni e risorse che concorrono al raggiungimento di obiettivi predeterminati che coinvolgono l'intero S.S.R., concepito come un unico organismo. La rapida evoluzione tecnologica nel settore sanitario da un lato, che introduce apparecchiature e strumenti sempre più avanzati per rispondere al meglio alle esigenze di salute della popolazione, e la normativa sempre più stringente in materia di prevenzione incendi e prevenzione del rischio sismico dall'altro lato, fanno crescere il costantemente il fabbisogno di risorse finanziarie da destinare agli investimenti.

Il perdurare della pandemia da COVID-19 ha comportato ingenti costi per il sistema sanitario con pesanti ripercussioni anche sulla capacità di investimento delle aziende, riducendo o addirittura annullando la possibilità di attingimento a risorse proprie rispetto a quanto inizialmente programmato. Inoltre quasi tutte le aziende sanitarie toscane hanno ormai raggiunto o sono prossime al raggiungimento del limite massimo di ricorso all'indebitamento stabilito dalle norme nazionali e regionali.

Beneficiari

Aziende ed enti del S.S.R.

Metodologia per l'individuazione dei progetti

Deliberazione della Giunta regionale sulla base di criteri predefiniti.

Criteri per la selezione

La selezione degli interventi da finanziare con il contributo FSC sarà effettuata sulla base degli stessi criteri utilizzati per il finanziamento degli interventi di rinnovamento del patrimonio strutturale e strumentale delle aziende sanitarie a valere su fondi regionali.

Si fa rinvio in particolare ai criteri già approvati di cui alla DGR 1004/2019 che di seguito si riassumono:

- precedenza nell'assegnazione alle aziende sanitarie che presentano un maggiore scostamento tra i fabbisogni espressi e le risorse in c/capitale già disponibili.

- privilegiare gli interventi di investimento che possono essere avviati nella realizzazione con maggiore tempestività, in quanto sostenuti da progetti definitivi già approntati e/o da gare di fornitura già aggiudicate o in fase di aggiudicazione.

- dare priorità ad un rinnovamento del patrimonio immobiliare e tecnologico delle aziende sanitarie che privilegi scelte volte al miglioramento dell'impronta ecologica, a beneficio dell'ecosistema e della salute dei cittadini.